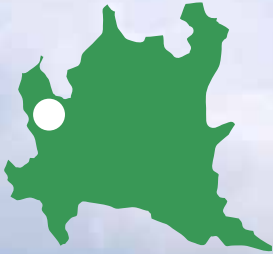


LOMBARDIA

Run The Top



TRINCEE TRAIL
Guida e GPS



Regione Lombardia

LUNGHEZZA: 21 km

DISLIVELLO: 1100 mt D+

TECNICITÀ: percorso che si sviluppa in gran parte lungo trincee di inizio secolo con diversi tratti in galleria (necessaria lampada frontale) e su scalinate. Nessuna difficoltà tecnica ma in caso di pioggia il lastricato in calcare può essere molto scivoloso

INFO UTILI: www.rifugi.lombardia.it

PERIODO CONSIGLIATO: tutto l'anno



TRINCEE TRAIL

Ambassador Alberto Bresciani





La linea difensiva conosciuta come Linea Cadorna, costruita tra il 1899 e il 1918 a difesa della Pianura Padana da possibili attacchi provenienti dalla Svizzera, si estende dalla Val d'Ossola al Lago di Como. Fortificazioni, camminamenti, trincee e caserme che hanno, per fortuna, avuto sempre solamente scopo difensivo ma che in realtà non sono mai state utilizzate in combattimento. Lungo la dorsale della Valcuvia, in provincia di Varese, sono ancora percorribili molti tratti di trincee e camminamenti sotterranei molto ben conservati. Alcuni di questi, nella zona del Monte San Martino, furono teatro di aspri combattimenti durante il secondo conflitto mondiale tra partigiani e fascisti.





IL PERCORSO RACCONTATO DA ALBERTO BRESCIANI

Recarsi a Cassano Valcuvia per correre su sentieri che rappresentano un frammento di storia non può che affascinare e mettere un minimo d'ansia: è possibile praticare uno sport bellissimo come il nostro in luoghi dove i nostri avi hanno dedicato la loro vita per la patria? Il bello di questo percorso a ritroso nella nostra storia è che lasciando il Municipio di Cassano, e percorrendo un paio di chilometri di sterrato, ci si addentra in un nugolo di trincee e camminamenti.

Si incomincia quindi a correre, spinti più da curiosità che da spirito sportivo, in trincee scavate nel terreno e delimitate da muri a secco in pietra calcarea. A tratti si è costretti ad abbandonarle per percorrere brevi tratti di sentiero nel bosco, ma dopo poche centinaia di metri si entra nuovamente nelle viscere della montagna grazie a camminamenti scavati da centinaia di soldati un secolo fa. In questa parte bassa le gallerie sono illuminate e fanno donare un fresco refrigerio grazie alla temperatura costante che si discosta di poco dai 10 gradi. Raggiunto il Sasso Cadrega si prosegue correndo in cresta e entrando nella galleria più lunga del percorso: percorrendone i ripidi gradini scavati nella roccia viva, con un passo lento e costante alla sola luce della frontale, non si possono che rivivere i sacrifici fatti dai nostri

soldati e la fatica che dovevano fare a causa del peso delle attrezzature militari, altro che il nostro abbigliamento tecnico!

Lasciata quest'affascinante galleria si prosegue a scalare la montagna velocemente su ripidi sentieri e brevi gallerie che portano alla prima vetta di questo appagante percorso: Il Monte San Martino. Si abbandona rapidamente la vetta perdendo quota per una breve discesa sull'unico tratto asfaltato del percorso, lungo circa un chilometro, prima di attaccare l'ultima breve ma ripida salita. La fatica è ripagata dal raggiungimento del punto più alto del percorso che uscendo dal fitto bosco sa regalarci un panorama a 360 gradi sui laghi Maggiore e di Lugano così come sulla pianura Varesina e Comasca, e con il cielo limpido si può scorgere anche il Monte Rosa. Il panorama è fantastico ma noi siamo qui per correre e chiudere questo splendido anello! Per farlo non ci resta che buttarci giù per una breve tecnica e ripida discesa che si trasforma presto in carrareccia e ci porta velocemente a San Michele. Da qui percorrendo la lunga ed ondulata strada militare si torna verso Cassano, con alcuni tagli su sentiero si arriva alla piazza del paese chiudendo questo splendido anello.



ALBERTO BRESCIANI

Si è dedicato ad alpinismo e sci fino ai vent'anni quando ha incominciato a correre sempre più assiduamente. Negli ultimi dieci si è concentrato sulle corse in montagna, ama i percorsi tecnici e soprattutto la discesa, tra le sue gare preferite infatti spiccano il Trofeo Scaccabarozzi e il mitico Kima. Particolarmente a suo agio sulle lunghe distanze tanto da chiudere nelle prime 25 posizioni assolute gare come il Cro Magnon o il Trail del Lago d'Orta.



SCARICA
LE ALTRE MINIGUIDE
LOMBARDIA
RUN THE TOP

- Trail delle Grigne
 - Orobie Trail
- Valtellina - Wine Trail
- Linea Cadorna - Via dei Monti Lariani
- Trail dell'Adamello - Sulle orme della Grande Guerra
 - Trincee Trail

DOVE

www.regione.lombardia.it

www.rifugi.lombardia.it

www.distanceplus.com